



AES: Linee Guida e Metodologia



Laura Pino

Referente gestionale

Indice

La Cooperativa il Melograno

- Valore sociale e radicamento territoriale;
- Ecosistema Multidisciplinare

Assistenza Educativa Scolastica

- Cos'è l'AES?
- Il Framework Teorico
- La strategia di rete
- Il processo operativo
- Gli Strumenti di navigazione

La Comunità educante

- La Famiglia
- Il profilo dell'Educatore
- La qualità del team
- Il Coordinatore

Monitoraggio e indicatori di valutazione

- Metriche quantitative
- Indicatori qualitativi

La Cooperativa il Melograno

- Valore sociale e radicamento territoriale;
- Ecosistema Multidisciplinare

25 ANNI

Storia dal 1994 al 2026

+4.000

Progetti e Servizi gestiti

1.000

Lavoratori e Lavoratrici

Valore sociale e radicamento territoriale

Mettiamo al centro le persone come motore del cambiamento.

Evoluzione strategica:

2016: Fusione con CBM (Centro per il Bambino maltrattato)
– Competenze cliniche e cura del trauma.

2022: Fusione con Cooperativa Ezio – Imprenditorialità sociale e inclusione lavorativa.

Assistenza Educativa Scolastica

- Cos'è l'AES?
- Il Framework Teorico
- La strategia di rete
- Il processo operativo
- Gli Strumenti di navigazione



Cos'è l'AES?

L'Assistenza Educativa Scolastica è un sostegno socio – educativo ad personam (Legge 104/92).

Distinzioni Fondamentali

- **Non è didattica**
(Ruolo dell'insegnante di sostegno)
- **Non è assistenza di base**
(Ruolo del personale ATA)
- **È Mediazione**
(Lavoro su competenze trasversali, emotive e relazionali)



Il Framework Teorico.

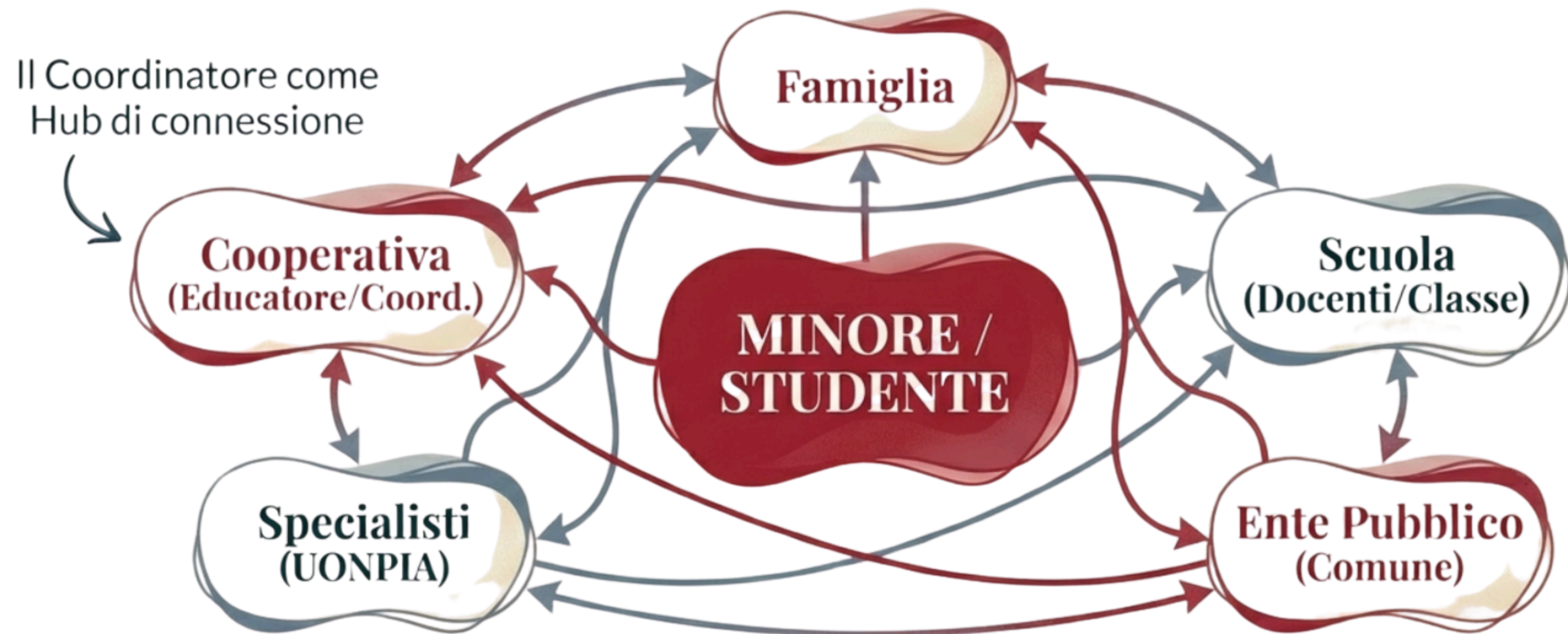
Dal deficit al funzionamento



- **Modello Bio-Psico-Sociale:** oltre la visione biomedica.
- **L'Unità Molteplice:** la persona nel suo sistema di legami.
- **Cure vs. Care:** dal "guarire" al prendersi cura".
- **Obiettivo:** rendere i contesti abilitanti.

La strategia di Rete.

Nessuno educa da solo.



L'integrazione riduce la frammentazione.
Garantiamo una presa in carico globale.

Il processo operativo.

Dalla segnalazione all'azione.



Il Coordinatore garantisce l'interlocuzione continua tra tutti gli attori.



Gli strumenti di navigazione

1

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

Il luogo decisionale condiviso con scuola, famiglia e specialisti.
Nelle secondarie, partecipazione attiva dello studente.

PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La "mappa" co-costruita.

Obiettivi concreti, verificabili e misurabili su base annuale.

2

Progetto di Vita

Visione prospettica.

Preparazione al "Dopo di noi", al lavoro e alla vita adulta.

3

La Comunità educante

- La Famiglia
- Il profilo dell'Educatore
- La qualità del team
- Il Coordinatore

La Famiglia

Dal distacco all'alleanza

Patto di Corresponsabilità Educativa



Accoglienza: Ascolto attivo dei bisogni e delle paure.



Non Sostituzione: Supporto alla genitorialità, rispetto dei ruoli.



Continuità: Trasferire le autonomie scolastiche nel contesto domestico.



Azione: Incontri periodici programmati per costruire fiducia.



Il profilo dell'educatore.

La valigia degli attrezzi.



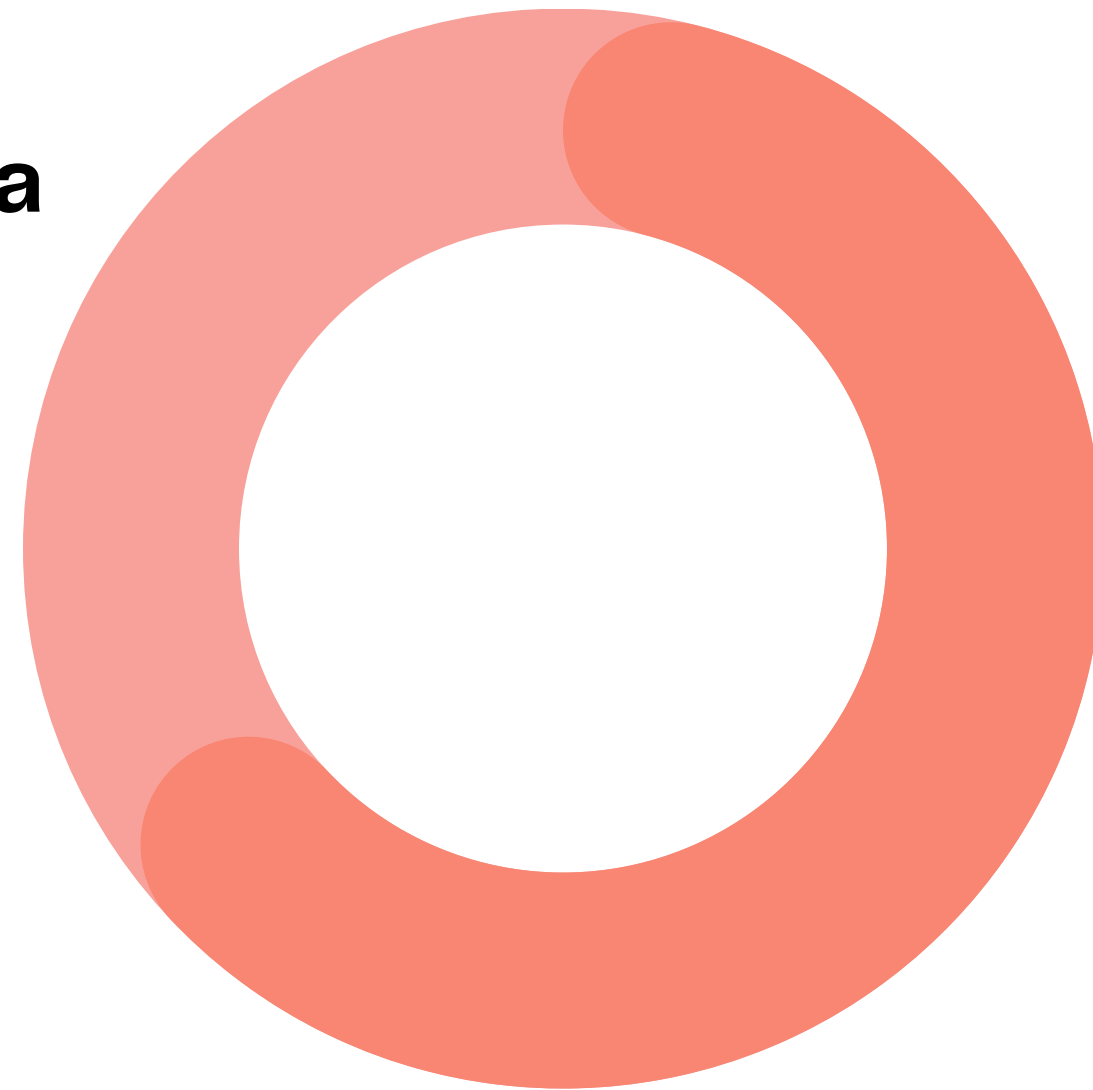
L'educatore non lavora in isolamento.

È un osservatore che vive le dinamiche dall'interno e traduce i comportamenti in bisogni comunicativi.

La qualità del team. L'approccio riflessivo.



Azione Educativa



Riflessione

Equipe e Supervisione

Nuova strategia

Il Coordinatore

Non solo controllo, ma
contenimento Emotivo.

Facilitazione Democratica del
gruppo.

Aiuto nel tollerare la
frustrazione del lavoro di cura.



Monitoraggio e indicatori di valutazione

- Metriche quantitative
- Indicatori qualitativi

Metriche Quantitative



Metriche Quantitative (Output)

- Numero di PEI redatti e verificati
- Numero di incontri di rete effettuati
- Ore di formazione erogate
- Continuità del servizio (presenza/assenza)

Indicatori Qualitativi



Indicatori Qualitativi (Outcome)

- **Replicabilità:** Azioni trasferibili extrascuola
- **Trasmissibilità:** Strategie condivise con docenti
- **Inclusione Reale:** Partecipazione attiva al gruppo classe
- **Riduzione** dei Comportamenti Problema



GRAZIE!